



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAPC12000X**

**T.TASSO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAPC12000X	liceo classico	1,5	3,6	13,9	35,8	19,0	26,3
- Benchmark*							
SALERNO		1,0	5,4	15,7	30,8	24,9	22,2
CAMPANIA		1,3	6,0	18,7	28,5	24,7	20,9
ITALIA		1,2	6,8	20,7	31,7	21,7	18,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAPC12000X	liceo scientifico	12,5	25,0	25,0	12,5	6,2	18,8
- Benchmark*							
SALERNO		1,8	11,1	24,2	28,3	18,8	15,7
CAMPANIA		2,8	11,6	24,3	27,8	19,9	13,5
ITALIA		2,5	11,5	26,1	30,8	17,3	11,9

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie è alto. Bassa è l'incidenza di allievi provenienti da aree svantaggiate. Sono in aumento gli alunni con BES, in particolare vi sono alunni con disabilità iscritti al Liceo Scientifico dove si registra anche il 5,56% di studenti con cittadinanza non italiana; nelle sezioni di Liceo Classico si ha uno 0,85% di studenti stranieri. Nella quasi totalità dei casi gli alunni che si iscrivono per la prima volta al Liceo possiedono i prerequisiti necessari per affrontare proficuamente il nuovo percorso scolastico, essendo abituati ad un costante impegno di studio ed essendo inclini alla partecipazione al dialogo educativo. L'81,1% degli studenti iscritti al primo anno al Liceo Classico nel 2021/22 ha ottenuto all'esame di Stato del I ciclo una votazione tra 9 e 10 e lode. Per quanto riguarda il Liceo Scientifico il 37% degli studenti iscritti al primo anno nel 2021/22 ha ottenuto all'esame di Stato del I ciclo una votazione tra 9 e 10 e lode.</p>	<p>Secondo quanto indicato nelle opportunità, i vincoli possono essere considerati come il soddisfacimento di alte aspettative di risultati scolastici di eccellenza che nel lungo periodo assicurino un successo permanente negli studi universitari e nella vita lavorativa. Le famiglie e la scuola si confrontano continuamente sull'offerta formativa, sui progetti, le strutture didattiche. Si riscontra talvolta un latente stato di disagio degli alunni dovuto alle forti aspettative personali e genitoriali per il mancato riscontro nei risultati scolastici. In presenza di eventuali scostamenti dall'andamento generalmente positivo, la scuola pone grande attenzione a tutte le attività di recupero. Sono attivi sia uno sportello di ascolto psicologico e sia sportelli didattici.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'indicatore dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti e il relativo descrittore, livello medio dell'indice ESCS, evidenziano un background familiare mediamente alto con una percentuale praticamente vicina allo 0% di studenti con famiglie economicamente svantaggiate o con entrambi i genitori disoccupati. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, migranti, nomadi, studenti appartenenti ad aree svantaggiate è così bassa che non si è reso necessario, finora, prevedere nella costruzione del curricolo elementi specifici di inclusione quali ad esempio i corsi aggiuntivi di italiano L2, presenza di mediatore culturale, rapporti con il Ministero esteri, servizi sociali, etc.... In virtù del contesto socio economico generalmente alto, famiglie e studenti hanno aspettative elevate rispetto alla qualità e alla varietà dell'offerta formativa e ciò costituisce uno stimolo costante per la progettazione di un curricolo che miri al raggiungimento dell'eccellenza attivando progetti quali scambi Erasmus e internazionalizzazione dell'offerta formativa, concorsi, Olimpiadi, Certamina etc...</p>	<p>La situazione socio economica generale del territorio non consente di poter contare su un cospicuo supporto finanziario degli Enti Locali di riferimento che hanno scarse disponibilità economiche; d'altro canto non lesinano patrocini morali che mettono in evidenza il valore delle iniziative promosse dalla scuola e fanno sentire la comunità scolastica inserita attivamente nel tessuto sociale del territorio. In questo contesto la scuola ha cercato e trovato nuovi partner stipulando accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, con l'università sia per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa che di formazione dei docenti e del personale.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	0	2,2	2,2	2,3

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		49,2	62,6	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		76,0	87,5	91,1

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		54,7	72,2	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		50,9	66,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		2,5	7,9	6,4

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAPC12000X
Con collegamento a Internet	6
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAPC12000X
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAPC12000X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAPC12000X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	3

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAPC12000X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	15,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAPC12000X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il liceo "Tasso" è situato al centro della città di Salerno ed è servito dalla rete urbana ed extraurbana degli autobus di linea pubblici e privati e dalla stazione ferroviaria. La qualità delle strutture della scuola può considerarsi buona. Con l'emergenza Covid la struttura storica del Liceo si è rivelata molto utile potendo offrire spazi con ampie finestre ad ambienti molto alti che favoriscono il ricambio dell'aria all'interno. Nell'anno scolastico 2020/21 è stata attivata una sezione di Liceo Scientifico nel comune di Pontecagnano Faiano, per ora ospitata nel locale Istituto Comprensivo. Grazie ai Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale il Liceo è dotato di moderni laboratori funzionanti, tra cui uno destinato alla web radio e tv per il potenziamento delle attività della curvatura Calliope (Laboratorio Mercurio) e di LIM in tutte le aule. Di recente è stata attrezzata anche un'aula didattica multimediale, Aula multimediale 3.0, in cui si realizzano laboratori di robotica e programmazione. Nel rispetto della normativa vigente e grazie sui fondi PON FESR, il laboratorio di scienze e chimica posto al piano seminterrato sono stati riqualificati, valorizzando così la didattica laboratoriale delle materie scientifiche per la curvatura Ippocrate. Con i fondi ministeriali si sono acquisiti nuovi dispositivi mobili per favorire la didattica digitale integrata. Anche la segreteria amministrativa possiede strumentazioni adeguate.</p>	<p>Il vincolo principale è rappresentato dalla scarsità delle risorse economiche disponibili per il rinnovamento degli ambienti. Non tutte le famiglie versano il contributo volontario. Sarebbe necessario riqualificare alcuni locali per renderli maggiormente adatti a forme più flessibili di didattica e per avere spazi attrezzati per le nuove tecnologie informatiche per l'apprendimento. È a buon punto la riqualificazione degli ambienti del seminterrato, ed è necessario procedere con il recupero pieno della biblioteca come spazio di socializzazione (superato il periodo Covid)</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	155	79,0	2	1,0	38	19,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,3	1,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		1,6	2,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		14,8	13,2	16,5
Più di 5 anni	X	80,3	83,8	81,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,4	15,8	15,1
Da più di 1 a 3 anni		6,6	13,2	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	27,9	27,1	24,9
Più di 5 anni		49,2	43,9	39,8

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		80,0	81,9	73,3
Reggente		3,3	3,0	5,2
A.A. facente funzione	X	16,7	15,1	21,5

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	17,1	7,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		1,4	5,9	7,8
Da più di 3 a 5 anni		2,9	4,4	4,9
Più di 5 anni		78,6	81,8	79,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		30,0	19,4	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,3	13,5	17,2
Da più di 3 a 5 anni		12,9	13,2	10,7
Più di 5 anni	X	42,9	53,8	52,9

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAPC12000X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAPC12000X	71	95,9	3	4,1	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.540	86,5	2.897	13,5	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAPC12000X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAPC12000X	1	1,4	4	5,8	23	33,3	41	59,4	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	422	2,6	2.654	16,3	5.852	35,9	7.373	45,2	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	16,3	11,3	10,2	9,4
Da più di 1 a 3 anni	5	10,2	15,2	17,8	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	8,2	11,0	11,7	11,8
Più di 5 anni	32	65,3	62,5	60,2	62,0

### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
SAPC12000X	3	1	4	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	11	4	7	
ITALIA	10	5	7	

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	18,3	18,4	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,7	10,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,6	6,2	7,4
Più di 5 anni	4	66,7	67,5	65,1	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	8,9	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	3	27,3	7,8	10,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,1	8,7	8,6
Più di 5 anni	7	63,6	73,3	69,8	69,1

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,0	9,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,9	7,9
Più di 5 anni	2	100,0	76,1	72,6	73,9

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SAPC12000X	24	1	8
	- Benchmark*		
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente è quasi tutto di ruolo, il 95,9%; ha un'età compresa nelle fasce 45-55 e 55+ in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. Molti docenti prestano servizio nel Liceo da tempo e ciò determina la presenza di consolidati legami professionali. Sono tutti altamente qualificati (tutti i docenti sono laureati, molti hanno conseguito corsi di perfezionamento e specializzazioni post-laurea o dottorati di ricerca). Cinque docenti sono in possesso della certificazione linguistica pari almeno al B2 ed hanno avviato, nelle materie scientifiche umanistiche, l'insegnamento CLIL. I docenti possiedono adeguate competenze informatiche di base, che hanno consentito l'adozione degli strumenti per la DID (la Suite di Google e le Classroom). I tecnici di laboratorio hanno sperimentate competenze nella gestione delle infrastrutture informatiche e sono sempre di supporto all'azione didattica affiancandosi ai docenti nella conduzione delle attività da svolgersi in laboratorio. Il personale Ata di supporto agli alunni ha dimostrato ampia disponibilità nel garantire sempre con efficienza e garbo che i protocolli di sicurezza anti-Covid siano sempre rispettati al di fuori dell'aula. Gli assistenti amministrativi svolgono con competenza le mansioni riferite alle diverse aree di gestione della scuola dedicando particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi ed alla dematerializzazione dei documenti.</p>	<p>Si evidenzia la necessità di un maggior lavoro di collaborazione tra i docenti per contribuire alla costruzione di un curriculum più orientato verso le competenze del PECUP dello studente, declinate secondo le curvature che caratterizzano l'offerta formativa del liceo. Nella scelta dei percorsi formativi personali pochi docenti hanno scelto di approfondire il campo della didattica per competenze e il tema della coesione sociale e del disagio giovanile.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: SAPC12000X	100,0	100,0	100,0	100,0	99,5	100,0	99,5	100,0
- Benchmark*								
SALERNO	99,9	99,7	100,0	99,8	98,3	98,3	98,1	98,3
CAMPANIA	99,4	99,7	99,6	99,7	97,1	96,8	98,0	98,9
Italia	98,9	99,1	99,0	99,0	93,2	93,2	95,2	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: SAPC12000X	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	-	-	-
- Benchmark*								
SALERNO	n/d	n/d	n/d	n/d	98,0	97,6	99,0	99,6
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	96,2	96,0	97,3	98,2
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	92,8	92,4	94,5	96,0

### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: SAPC12000X	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	0,5
- Benchmark*								
SALERNO	0,0	0,0	0,0	0,0	7,6	8,3	4,3	2,8
CAMPANIA	0,0	0,0	0,0	0,0	8,7	7,9	4,8	3,1
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	14,3	14,8	11,0	7,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico: SAPC12000X	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	-	-	-
- Benchmark*								
SALERNO	n/d	n/d	n/d	n/d	8,2	6,5	3,4	4,0
CAMPANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	8,0	7,9	5,8	4,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	14,6	15,1	12,5	10,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
classico: SAPC12000X	0,0	4,8	6,3	24,6	55,6	8,7	1,4	1,4	3,6	19,6	64,5	9,4
- Benchmark*												
SALERNO	0,4	5,9	12,8	24,8	48,2	7,9	1,4	5,8	12,8	18,1	51,8	10,1
CAMPANIA	1,0	7,9	15,1	24,0	44,0	8,0	1,2	6,0	14,3	20,8	48,6	9,2
ITALIA	1,2	8,4	18,5	24,4	40,6	7,1	1,1	7,2	17,1	22,3	43,6	8,6

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: SAPC12000X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
CAMPANIA	0,2	0,0	0,2	0,1	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: SAPC12000X	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
SALERNO	0,2	0,1	0,2	0,0	0,3
CAMPANIA	0,2	0,1	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: SAPC12000X	1,4	1,0	0,5	0,5	0,7
- Benchmark*					
SALERNO	1,2	1,1	0,8	0,7	0,4
CAMPANIA	2,2	0,9	1,1	0,8	0,5
Italia	1,9	0,9	0,9	0,6	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: SAPC12000X	1700,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
SALERNO	2,6	0,9	0,7	0,6	1,5
CAMPANIA	2,5	1,0	0,8	0,5	0,7
Italia	1,7	0,9	0,9	0,6	0,4

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: SAPC12000X	0,9	0,0	1,0	0,5	0,0
- Benchmark*					
SALERNO	3,4	2,1	1,3	2,2	0,2
CAMPANIA	3,9	2,3	1,9	1,6	0,6
Italia	3,7	2,7	1,9	1,3	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico: SAPC12000X	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
SALERNO	2,7	1,9	1,9	0,9	3,0
CAMPANIA	3,4	2,4	1,7	1,0	1,2
Italia	3,0	2,8	2,0	1,2	0,7

## Punti di forza

La percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è alta rispetto ai dati locali, regionali, nazionali. Si sottolinea che nel corso dell'anno scolastico 2020-21, nonostante la crisi sanitaria e le numerose settimane svolte in DDI, non è mai venuta a mancare da parte della quasi totalità degli studenti la partecipazione, l'impegno e la motivazione. Gli obiettivi minimi e le competenze di base relative a ciascuna disciplina sono stati acquisiti da quasi tutti gli studenti. Vi sono stati solo quattro casi di sospensione del giudizio (con esito positivo a settembre) e una non ammissione alla

## Punti di debolezza

Si deve sottolineare che per la maggior parte dell'anno scolastico 2020-21 le lezioni si sono svolte in DDI. I criteri di valutazione rispetto agli anni sono stati modificati dando maggior peso a fattori quali la puntualità, la partecipazione e la motivazione in previsione di rivedere i nuclei tematici fondamentali alla ripresa delle lezioni in presenza con percorsi di recupero in itinere in orario curriculare ed extracurriculare.

classe successiva. Nel mese di ottobre sono attivati corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Latino, Greco, Matematica, Scienze e Storia, destinati agli studenti cui a fine d'anno era stato consigliato un percorso di studio personale per affrontare con maggiore padronanza il nuovo anno scolastico. Non si segnalano casi di abbandono, solo una piccolissima percentuale di trasferiti. La distribuzione del voto conseguito dagli studenti all'Esame di Stato sottolinea che la fascia più consistente si colloca tra il 91-100 (64,5%) cui deve aggiungersi il 9,4% di studenti che consegue la lode, dato sensibilmente più alto rispetto alla media locale, regionale e nazionale.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati o per una scelta orientativa non ponderata o per un eccessivo carico di lavoro non considerato. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. La scuola accoglie studenti provenienti da altre scuole. I criteri di selezione adottati sono nel complesso adeguati a garantire il successo formativo degli studenti ma sono suscettibili di potenziamento al fine di garantire successi formativi sempre più significativi soprattutto in ambito scientifico e laboratoriale per il prosieguo degli studi. Di fondamentale importanza per il raggiungimento di tale risultato è stata, negli ultimi tre anni, l'attivazione di sportelli didattici da novembre a maggio per sostenere il recupero di lacune o di situazioni di svantaggio in itinere lungo tutto l'anno scolastico e non solo in alcuni periodi dell'anno. A tale quadro di ampia positività si aggiungono gli esiti relativi all'anno scolastico 2020-21 con il 73,9% degli studenti diplomati con un voto compreso tra 91 e 100 con lode e la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva con percentuali superiori rispetto ai Benchmark i locali, regionali, nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAPC12000X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>191,3</b>	<b>197,4</b>	<b>211,3</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	199,6	↑	↔	↓	-6,6
SAPC12000X - 5 A	174,2	↓	↓	↓	n.d.
SAPC12000X - 5 B	211,7	↑	↑	↔	n.d.
SAPC12000X - 5 D	179,7	↓	↓	↓	n.d.
SAPC12000X - 5 E	210,7	↑	↑	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>172,6</b>	<b>173,7</b>	<b>191,2</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	n.d.				n.d.

Istituto: SAPC12000X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>196,4</b>	<b>203,0</b>	<b>221,0</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	n.d.				n.d.
SAPC12000X - 5 A	187,2	↑	↑	↔	n.d.
SAPC12000X - 5 B	203,4	↑	↑	↑	n.d.
SAPC12000X - 5 D	175,9	↑	↔	↓	n.d.
SAPC12000X - 5 E	186,5	↑	↑	↔	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>168,1</b>	<b>170,9</b>	<b>184,9</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	189,6	↑	↑	↑	-1,1

Istituto: SAPC12000X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>202,1</b>	<b>206,4</b>	<b>223,8</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	217,2	↑	↑	↓	n.d.
SAPC12000X - 5 A	205,3	↔	↔	↓	n.d.
SAPC12000X - 5 B	236,2	↑	↑	↑	n.d.
SAPC12000X - 5 D	197,2	↔	↓	↓	n.d.
SAPC12000X - 5 E	218,8	↑	↑	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>178,8</b>	<b>178,0</b>	<b>196,6</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	n.d.				n.d.

Istituto: SAPC12000X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>203,0</b>	<b>206,1</b>	<b>219,9</b>	
Licei scientifici, classici e linguistici	221,9	↑	↑	↔	n.d.
SAPC12000X - 5 A	216,6	↑	↑	↔	n.d.
SAPC12000X - 5 B	232,4	↑	↑	↑	n.d.
SAPC12000X - 5 D	193,3	↓	↓	↓	n.d.
SAPC12000X - 5 E	229,4	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>175,4</b>	<b>174,7</b>	<b>191,9</b>	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	n.d.				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAPC12000X - 5 A	31,8	36,4	22,7	4,6	4,6
SAPC12000X - 5 B	4,0	4,0	52,0	28,0	12,0
SAPC12000X - 5 D	20,8	45,8	8,3	20,8	4,2
SAPC12000X - 5 E	0,0	25,9	37,0	25,9	11,1
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	-	-	-	-	-
Campania	29,1	36,2	27,9	6,0	0,8
Sud	26,6	37,9	26,9	7,8	0,8
Italia	13,9	28,2	34,4	18,3	5,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAPC12000X - 5 A	27,3	27,3	31,8	0,0	13,6
SAPC12000X - 5 B	4,0	24,0	40,0	20,0	12,0
SAPC12000X - 5 D	38,5	26,9	19,2	11,5	3,8
SAPC12000X - 5 E	18,5	40,7	22,2	18,5	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	20,4	28,3	30,1	15,0	6,2
Campania	54,4	24,6	12,4	5,8	2,9
Sud	49,1	27,8	12,9	5,9	4,2
Italia	29,0	28,1	22,8	12,8	7,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
SAPC12000X - 5 A	4,6	72,7	22,7
SAPC12000X - 5 B	0,0	16,0	84,0
SAPC12000X - 5 D	26,9	42,3	30,8
SAPC12000X - 5 E	3,7	44,4	51,8
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	-	-	-
Campania	46,8	39,6	13,7
Sud	45,8	41,4	12,8
Italia	25,3	45,8	28,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
SAPC12000X - 5 A	0,0	22,7	77,3
SAPC12000X - 5 B	0,0	16,0	84,0
SAPC12000X - 5 D	15,4	34,6	50,0
SAPC12000X - 5 E	0,0	14,8	85,2
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	-	-	-
Campania	19,4	56,0	24,6
Sud	21,6	54,9	23,5
Italia	11,6	46,7	41,7

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAPC12000X - Licei scientifici, classici e linguistici	27,0	73,0	0,0	0,0
- Benchmark*				
Sud	6,7	93,3	6,2	93,8
ITALIA	16,8	83,2	37,9	62,1

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAPC12000X - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0	0,0	14,0	86,0
- Benchmark*				
Sud	50,3	49,7	60,3	39,7
ITALIA	13,6	86,4	31,7	68,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAPC12000X - Licei scientifici, classici e linguistici	19,3	80,7	26,0	74,0
- Benchmark*				
Sud	8,7	91,3	11,3	88,7
ITALIA	41,8	58,2	34,8	65,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Licei scientifici, classici e linguistici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale				X	
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>È da segnalare l'alta percentuale di partecipazione per classe alle prove INVALSI. Si precisa che mancano i dati relativi ad una classe che non ha partecipato per l'emergenza sanitaria. Per quanto riguarda le prove di Italiano, gli studenti con i livelli di competenza più alti (4 e 5) provengono dai gruppi ESCS basso e ESCS alto con percentuali molto simili. Per quanto riguarda le prove di Matematica sono stati raggiunti risultati significativamente superiori alla media della Campania (168,1), rispetto al punteggio del Sud Italia (170,9) e rispetto al punteggio medio italiano (184,9). La percentuale più alta di studenti con livello di competenza 5 risulta quella degli alunni con ECSC basso (20%), dato molto più alto rispetto alla media regionale, di macroarea e nazionale. Tale dato positivo conferma la validità dell'attivazione delle sezioni Ippocrate con la condivisione di percorsi di approfondimento con le altre sezioni. Per quanto riguarda l'Inglese dall'analisi dei punteggi generali nelle prove "reading", gli studenti del Liceo "Tasso" (221,9) hanno riportato punteggi significativamente superiori alla media della Campania (203,0), rispetto al punteggio del Sud Italia (206,1) e non significativamente differenti rispetto al punteggio medio italiano (219,9). L'effetto scuola è pari alla media regionale. Gli studenti con i livelli di competenza più alti (4 e 5) provengono dai gruppi ESCS basso e ESCS alto.</p>	<p>Nelle prove di Italiano gli studenti del Liceo "Tasso" hanno riportato punteggi inferiori rispetto al punteggio medio italiano (199,6 rispetto a 211,3). Rispetto all'as. 2018/19 si registra un aumento del numero di studenti con competenza in lingua madre di livello 1 (da 1,6% a 11,7%) e di livello 2 (a 12,3% a 26,1%), in misura minore del livello 3 (da 20,5% a 28,8%) a discapito dei livelli 4 (da 40,2% a 21,6%) e 5 (da 25,4% a 11,7%). Persiste la varianza tra le classi superiore a quella regionale e nazionale; dentro la classe si attesta con livelli inferiori a quelli regionali e nazionali. L'effetto scuola è leggermente inferiore alla media regionale. Per la Matematica rispetto all'as. 2018/19 si registra un aumento del numero di studenti con competenza di livello 1 (da 8,2% a 20,4%) e di livello 2 (a 15,6% a 28,3%), quasi invariato il livello 3 (da 27,1% a 30,1%) a discapito dei livelli 4 (da 28,7% e 15,0%) e 5 (da 20,5% a 6,2%). L'effetto scuola è pari alla media della Campania, della macroarea e dell'Italia. Persiste la varianza tra le classi, pur se significativamente inferiore a quella regionale e nazionale e dentro la classe superiore a quella regionale e nazionale. Per quanto riguarda le prove "listening", rispetto all'as. 2018/19, si registra un aumento del numero di studenti che non raggiungono il livello B1 (da 6,6% a 8,0%) e di quelli con livello B1 (da 36 a 41,6%) e un decremento degli alunni con livello B2 (da 57,0% a 50,4%).</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle prove di Italiano si sono riscontrati esiti in involuzione rispetto a quelli rilevati negli anni precedenti con un incremento delle percentuali degli studenti collocati nelle fasce di competenza in lingua madre di livello 1 e di livello 2 e con una distribuzione di punteggi inferiore alla media nazionale. Relativamente alle prove di Matematica pur essendo i risultati significativamente superiori alla media della Campania si rileva un aumento del numero di studenti con competenza di livello 1 e di livello 2. Per quanto riguarda l'Inglese gli studenti hanno riportato punteggi significativamente superiori alla media della Campania e del Sud Italia e non significativamente differenti rispetto al punteggio medio italiano.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo promuove l'acquisizione di tutte e otto le competenze chiave europee. Nello scorso anno scolastico caratterizzato dall'emergenza sanitaria gli studenti hanno dimostrato sul campo responsabilità e senso civico mantenendo un atteggiamento corretto e attento ai protocolli di sicurezza e dimostrando durante i lockdown correttezza e puntualità nelle lezioni a distanza. Per l'attribuzione del voto di condotta è stata elaborata e condivisa una griglia di valutazione che ha tenuto conto delle particolari situazioni createsi durante la pandemia. Si è costruito un curriculum verticale ed interdisciplinare nel quinquennio per l'insegnamento dell'Educazione Civica che ha permesso ai docenti del Consiglio di classe unitamente ai docenti di Diritto ed Economia di sviluppare progetti interdisciplinari i cui prodotti sono oggetto di valutazione condivisa. Gli studenti hanno acquisito ottime strategie per imparare ad apprendere come dimostrano gli esiti ampiamente positivi degli scrutini di fine anno. Si è posta molta attenzione all'acquisizione di competenze digitali per le capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza. La scuola ha promosso capacità di orientarsi tra vari linguaggi della comunicazione con l'acquisizione di competenze relative all'utilizzo di software per video e per stampanti 3D.</p>	<p>Attualmente non esiste una misura di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza se non attraverso una osservazione del comportamento (che si esprime poi nel voto di condotta). Nella valutazione si dovrebbe valorizzare l'apporto che lo studente fornisce nelle attività scolastiche ed extrascolastiche nell'osservanza dei principi democratici e di solidarietà attiva. La scuola ha iniziato un percorso di innovazione della propria progettazione formativa orientata progettazioni di unità di apprendimento per competenze trasversali. Le competenze chiave e quelle di cittadinanza saranno nella progettazione curricolare diffondendo la pratica dei compiti di realtà come forma di valutazione trasversale. Tale processo è alle fasi iniziali e andrà monitorato e verificato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcuni casi raggiungono un livello più che buono. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi consegue livelli ottimi. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni. Si rileva il comportamento responsabile e collaborativo degli studenti nelle attività interne ed esterne della scuola, nella partecipazione agli Organi Collegiali, nel contributo attivo alle attività di orientamento, nell'adesione alle attività dei laboratori corale e teatrale e del giornale d'istituto. Infatti tutti i docenti sono attenti a sviluppare il senso di collaborazione e lo spirito di gruppo mediante iniziative e interne alle singole classi e in modo trasversale svolte anche in modalità online durante il periodo di interruzione delle attività in presenza. Si è dato particolare rilievo, inoltre, alle attività relative ai PCTO, volte a sviluppare competenze e abilità valide a scoprire ed ad indirizzare con spirito critico le proprie inclinazioni, attitudini e</p>

aspirazioni nei vari ambiti. Si stanno perfezionando gli strumenti di valutazione.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
SAPC12000X	87,7	92,9
SALERNO	29,3	27,2
CAMPANIA	34,6	34,4
ITALIA	44,2	46,1

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
SAPC12000X	2,60
- Benchmark*	
SALERNO	2,70
CAMPANIA	2,90
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
SAPC12000X	6,80
- Benchmark*	
SALERNO	4,20
CAMPANIA	3,20
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
SAPC12000X	10,30
- Benchmark*	
SALERNO	15,10
CAMPANIA	16,80
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
SAPC12000X	0,90
- Benchmark*	
SALERNO	2,80
CAMPANIA	3,90
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		Percentuale Studenti
SAPC12000X		24,80
	- Benchmark*	
SALERNO		9,20
CAMPANIA		8,10
ITALIA		7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione		Percentuale Studenti
SAPC12000X		6,00
	- Benchmark*	
SALERNO		12,40
CAMPANIA		14,70
ITALIA		14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
SAPC12000X		8,50
	- Benchmark*	
SALERNO		4,50
CAMPANIA		5,00
ITALIA		4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
SAPC12000X		4,30
	- Benchmark*	
SALERNO		7,10
CAMPANIA		7,30
ITALIA		6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
SAPC12000X		12,00
	- Benchmark*	
SALERNO		9,70
CAMPANIA		9,10
ITALIA		9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
SAPC12000X		8,50
	- Benchmark*	
SALERNO		8,00
CAMPANIA		6,70
ITALIA		7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
SAPC12000X		13,70
	- Benchmark*	
SALERNO		11,50
CAMPANIA		12,70
ITALIA		13,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
SAPC12000X		1,70
	- Benchmark*	
SALERNO		4,50
CAMPANIA		3,20
ITALIA		2,80

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAPC1200 0X	70,0	30,0	0,0	79,6	14,3	6,1	90,9	9,1	0,0	33,3	53,3	13,3
- Benchmark*												
SALERNO	58,4	29,3	12,3	55,4	30,1	14,4	59,5	29,8	10,7	51,9	35,1	13,0
CAMPANIA	58,9	28,4	12,7	56,0	29,9	14,1	62,5	27,8	9,7	47,3	39,3	13,4
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SAPC1200 0X	58,3	25,0	16,7	73,5	20,4	6,1	75,0	16,7	8,3	50,0	31,3	18,8
- Benchmark*												
SALERNO	58,3	27,4	14,3	51,2	31,3	17,5	54,6	29,1	16,3	52,1	32,3	15,6
CAMPANIA	56,3	27,7	16,0	52,5	29,7	17,8	56,5	28,1	15,4	49,2	34,2	16,7
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SAPC12000X	Regione	Italia
2018	3,3	15,8	23,0
2019	3,3	14,8	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SAPC12000X	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	0,0	26,4	9,9
	Tempo determinato	66,7	38,4	36,5
	Apprendistato	0,0	14,1	22,9
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	0,0	10,3	11,6
	Altro	33,3	10,8	19,1
2019	Tempo indeterminato	0,0	17,6	7,7
	Tempo determinato	100,0	44,7	38,1
	Apprendistato	0,0	15,1	25,2
	Collaborazione	0,0	5,7	2,6
	Tirocinio	0,0	9,9	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SAPC12000X	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	2,7	4,4
	Industria	0,0	18,4	21,7
	Servizi	100,0	78,9	73,9
2019	Agricoltura	0,0	3,4	6,5
	Industria	0,0	18,4	21,3
	Servizi	100,0	76,2	68,6

#### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SAPC12000X	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	8,3	9,5
	Media	66,7	60,1	56,9
	Bassa	33,3	31,5	33,6
2019	Alta	50,0	3,4	2,7
	Media	50,0	76,5	77,7
	Bassa	0,0	18,0	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 92,9% degli studenti diplomati nella scuola nell'a.s. 2019-20 si iscrive all'università, mentre la percentuale per la provincia di Salerno è 26,9%, per la regione Campania è 33,9% e per l'Italia si attesta al 45,9%. La tendenza è positiva anche rispetto all'anno precedente; la maggior parte dei diplomati del Liceo sceglie facoltà giuridiche (24,80) ed economiche (10,30%), di ambito scientifico e medico-farmaceutico (12%). Per quanto riguarda quest'ultimo ambito si sottolinea che la percentuale è ben più alta del dato regionale e provinciale e ciò riveste ancora più importanza se si pensa che si tratta di facoltà a numero chiuso. Buona la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Nel primo anno di corso universitario un'alta percentuale degli ex alunni del Tasso ha conseguito più della metà del CFU previsti in quasi tutti i corsi di studi e tale dato di positività si conferma anche nel secondo anno di studi accademici. Le attività relative ai 'Percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento' sono state ben calibrate al fine di guidare gli studenti nella scelta dei percorsi universitari. Le attività economiche in cui i nostri diplomati trovano lavoro sono i servizi che evidenziano un dato percentuale pari al 100%. La media è comunque superiore al dato territoriale e nazionale.</p>	<p>La percentuale dei diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma è molto bassa con una lieve diminuzione negli anni. Ciò è in linea con la percentuale di allievi che proseguono negli studi universitari.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
--------------------------------	--

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'anno scolastico 2019/20 ha proseguito con gli studi universitari dopo il diploma il 92,9%% degli studenti, rispetto al 45,9% dato nazionale e al 33,9% dato regionale. Per quanto riguarda l'ambito scientifico e medico-farmaceutico si sottolinea che la percentuale (12%) è ben più alta del dato regionale e provinciale e ciò riveste ancora più importanza se si pensa che si tratta di facoltà a numero chiuso. Nella quasi totalità dei percorsi universitari la percentuale di studenti che riesce a conseguire più della metà dei CFU è superiore a quella regionale e nazionale. Come era naturale aspettarsi considerato l'indirizzo di studi, la percentuale di studenti che ha iniziato un rapporto di lavoro dopo il conseguimento del diploma è inferiore ai benchmark.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,5	82,8	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	66,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	78,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	38,1	30,6	35,1
Altro	No	11,9	11,0	16,7

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,5	89,5	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	95,2	96,2	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	54,8	62,2	67,2

Programmazione per classi parallele	Sì	64,3	61,7	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,1	96,2	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	42,9	43,1	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,5	90,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	64,3	62,2	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	66,7	63,6	62,3
Altro	No	7,1	8,1	10,5

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	85,4	84,1	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	56,1	53,4	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	56,1	50,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,9	9,6	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dall' a.s. 2014/15 si è ampliata l'offerta formativa con il liceo classico della comunicazione, poi confluito nella curvatura Calliope. Nel 2015/16 sono stati attivati i percorsi Socrate, ad indirizzo giuridico economico e Ippocrate ad indirizzo scientifico che consentono agli studenti di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi umanistici, economici o scientifici in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale. Nell'a.s. 2018/19 è stato attivato il liceo classico quadriennale e nell' anno scolastico 2020/21 una sezione Cambridge per il conseguimento dell'IGCE con lo studio in lingua inglese di matematica, scienze ed inglese come seconda lingua. A partire dall'a.s. 2020-21 è stata attivata una sezione di Liceo scientifico presso la sede distaccata di Pontecagnano. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il curriculum d'istituto perseguendo come finalità l'acquisizione di abilità e competenze. I PCTO hanno aiutato a dare una identità specifica agli indirizzi con la collaborazione con i dipartimenti delle Università. La programmazione didattica dell'a.s. 2021-22 viene delineata nelle aree di</p>	<p>Gli elementi innovativi del curriculum d'istituto hanno dato degli effetti di miglioramento relativamente agli esiti delle prove standardizzate di Matematica anche se c'è da rilevare delle criticità nei risultati delle prove di Italiano. Con la progettazione e programmazione di UDA per classi parallele con specificità relative agli indirizzi si auspica una maggiore omogeneità nei percorsi di indirizzo, una maggiore uniformità nella valutazione, in modo da prevenire le richieste delle famiglie che intendono far cambiare classe agli alunni per essere assegnati ad altri docenti. Solo parte degli studenti segue corsi di preparazione all'acquisizione di certificazioni linguistiche organizzati dal Liceo; gran parte preferisce rivolgersi ad agenzie formative private. Anche per le certificazioni informatiche non c'è stata mai grande adesione ai corsi organizzati presso il Liceo. L'azione di rinnovamento metodologico e didattico che ha portato alla riorganizzazione dei dipartimenti non più definiti su base disciplinare ma individuati per assi culturali e aree di indirizzo va nella direzione di uniformare la valutazione degli apprendimenti senza negare i diversi stili di insegnamento e le professionalità dei singoli.</p>

curvatura; si utilizzerà come strumento progettuale l'Unità Didattica di Apprendimento, individuando percorsi mirati per condurre gli studenti ad un approccio personale con l'apprendimento. Sulla base di uno schema comune i singoli Consigli di classe di concerto coi responsabili di curvatura hanno progettato l'intervento didattico trasversale, scegliendo una tematica unica per classi parallele da verificare con una prova di competenza e compito di realtà coerente con l'indirizzo della classe. L'obiettivo è quello di far acquisire non astratte nozioni, ma un insieme di competenze specifiche valutabili. Attraverso un approccio cooperativo e trasversale tra le discipline si intende far sperimentare che il sapere non è costituito da ambiti separati rigidamente. Sono condivise griglie di valutazione per competenza valorizzando ciò che l'alunno sa fare invece di evidenziare le lacune. Dall'anno scolastico 2015/16 e negli anni successivi tutti gli allievi sono stati sottoposti a prove per classi parallele in corrispondenza delle valutazioni interperiodali. Per il recupero e il consolidamento gli studenti hanno a disposizione una serie di interventi: PON Piano Estate 2021, corsi di consolidamento per classe aperte e livelli di competenza e sportelli didattici tenuti non solo dai docenti di classe. Le competenze chiave di cittadinanza sono incluse nell'UDA elaborata dei Consigli di classe e la loro acquisizione viene valutata sia rispetto alle competenze legate alle discipline, sia rispetto al voto di condotta, sia nei moduli trasversali di Educazione Civica. Le prove strutturate hanno soprattutto carattere diagnostico e sono sempre integrate da prove orali e compiti di realtà.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il curriculum d'Istituto è caratterizzato: - dalla pluralità di percorsi formativi progettati ed attuati attraverso la quota di autonomia, Socrate, Calliope e Ippocrate, all'interno dei quali ci si avvale anche della collaborazione di docenti universitari ed esperti di ordini professionali; -dal liceo classico quadriennale giunto al quarto anno; -dall'indirizzo Cambridge, per il potenziamento delle certificazioni in lingua inglese, con la collaborazione di docenti madrelingua, nelle ore curricolari scientifiche; - dalla sezione di Liceo scientifico presso la sede di Pontecagnano. Ai moduli di approfondimento legati al percorso prescelto dallo studente si affiancano corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche, attività sportive ed alcuni progetti mirati, tra cui sono storici il laboratorio di musica corale, quello di teatro, il

giornale d'istituto, il cineforum su tematiche filosofiche. Due volte l'anno vengono somministrate prove strutturate per classi parallele, per analizzare elementi di criticità e eliminare qualche elemento di varianza tra le classi. La scuola sta attuando un percorso di progettazione del curricolo per curvatura per fornire un profilo più coerente rispetto alle scelte e alle inclinazioni degli studenti. Per fare ciò le azioni didattiche sono tutte volte all'acquisizione di competenze trasversali attraverso progetti che valorizzino l'unitarietà dei saperi e la ricerca azione come modalità didattica.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,5	95,2	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	64,3	61,7	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,9	7,2	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,6	19,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	1,0	1,0

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,1	92,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	95,2	89,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	5,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	23,8	12,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	90,5	94,7	92,3
Classi aperte	Sì	28,6	33,2	38,7
Gruppi di livello	No	73,8	70,2	59,2

Flipped classroom	No	66,7	74,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,5	7,7	9,5
Metodo ABA	No	4,8	5,3	5,4
Metodo Feuerstein	No	4,8	1,9	2,9
Altro	No	42,9	39,9	37,8

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	11,9	7,7	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,1	55,8	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	5,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	45,2	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	45,2	51,9	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	61,9	51,9	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	26,2	30,8	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	23,8	33,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,7	15,9	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	14,3	19,7	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	19,0	23,1	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,0	25,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	4,8	4,3	7,0
Altro	No	2,4	0,5	0,5

#### Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze degli studenti così come la durata delle lezioni. La riduzione oraria di dieci minuti è compensata quanto al tempo scuola con interventi, anche in orario extracurricolare, con docenti di classe da soli o affiancati da esperti. È ben organizzato il laboratorio per la web radio e tv della curvatura Calliope. Con i fondi europei è stata realizzata un'aula 3.0, ma a causa dell'emergenza epidemiologica è adibita ad aula curricolare. Sono

#### Punti di debolezza

I laboratori di Chimica e Scienze sono stati riqualificati, ma attualmente per mantenere il distanziamento sono accessibili solo a piccoli gruppi non consentendo l'accesso ad un'intera classe. La strumentazione del Laboratorio di Fisica è stata spostata nei Laboratori di Chimica e Biologia. Il laboratorio multimediale ha un uso abbastanza regolare da parte di (pochi) docenti di materie scientifiche, quando non è adibito ad aula. Per rendere più diffuso l'uso dei laboratori e per

stati riqualificati i Laboratori di Chimica e Biologia nel piano seminterrato ed in essi è stata spostata la strumentazione del Laboratorio di Fisica. A causa dell'emergenza solo alcuni spazi possono essere dedicati all'uso di dotazioni tecnologiche (stampante 3D, kit di robotica, monitor interattivo). Gli studenti hanno pari opportunità di fruizione degli spazi laboratoriali. La Biblioteca di Istituto è stata oggetto di ristrutturazione e ripristino del patrimonio archivistico-librario. Si intende completare la valorizzazione di tale bene rendendo aperta e fruibile anche al territorio la sua vasta collezione. L'apposita funzione strumentale e la docente 'animatore digitale' si occupano di formare i docenti all'utilizzo di tecnologie innovative. Durante il periodo di lockdown tutti i docenti hanno attivato strategie e strumentazioni per raggiungere gli alunni anche per far loro sentire il senso di appartenenza alla classe e al Liceo, cercando di evitare fenomeni di 'isolamento e solitudine'. Tutti i docenti hanno utilizzato appieno le potenzialità del 'Portale Argo' e della piattaforma Gsuite di Google for Education. La scuola sta fornendo spazi di formazione e di confronto per i docenti come il corso di formazione sui 'Nuovi orizzonti di progettazione per assi e competenze'. La carta dei diritti dello studente viene discussa tra gli allievi e i rappresentanti di istituto successivamente tra questi e il Consiglio d'Istituto. Il patto di corresponsabilità è pienamente condiviso dagli studenti. Il dialogo degli studenti con i docenti e con il DS ha sempre dato risultati buoni e costruttivi. Fattiva è la partecipazione della componente studenti negli organi collegiali. Il clima relazionale è positivo tra docenti, tra docenti e alunni e con tutte le componenti della comunità scolastica che si caratterizza per un buon grado di senso di appartenenza. Ciò si riscontra nella mancanza di manifestazioni di dissenso estreme e nel buon livello di condotta generale. Un punto di forza determinante è l'assenza di atti vandalici o comportamenti problematici nella scuola. La scuola adotta strategie per le competenze sociali attraverso incontri con esperti. Docenti di diritto affiancano i docenti tutti dei Consigli di classe per le attività di Educazione civica per condurre gli studenti ad una cittadinanza attiva e responsabile. Agli studenti è data la possibilità di fruire di uno spazio di ascolto psicologico, particolarmente utile nel periodo post-lockdown.

coinvolgere anche quei docenti che per stile didattico e per abitudine hanno poca dimestichezza con la didattica laboratoriale si intende dedicare maggiore attenzione alla formazione dei docenti anche per aumentare le occasioni per attività didattiche di gruppo, collaborative e cooperative. La percentuale di assenze e di ritardi pur restando nei limiti previsti dalla normativa vigente, è tuttavia molto alta. Bisogna tener conto della presenza di numerosi pendolari e delle difficoltà e diffidenze degli alunni nell'utilizzare i mezzi pubblici nell'epoca del Covid.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie

didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le criticità o i punti di debolezza precedentemente descritti sono frutto anche dei tagli economici che il sistema istruzione ha subito negli ultimi dieci anni. Nonostante ciò, si è cercato di utilizzare al meglio le risorse europee e ministeriali per migliorare la qualità degli ambienti destinati alla didattica e per incrementare le opportunità della stessa didattica aumentando le risorse per la DAD. Rispetto all'utilizzo di modalità didattiche alternative, si sta svolgendo un grande passo verso l'innovazione con l'adozione di UDA trasversali con prove di competenza e compiti di realtà. Le regole di comportamento sono assolutamente condivise così come i rari conflitti sono gestiti con saggezza e nel miglior modo possibile.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	75,6	78,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	68,3	76,1	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	61,0	75,6	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	31,7	50,2	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	19,5	37,6	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	26,8	32,2	32,4

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	82,5	86,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	70,0	80,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	52,5	57,2	53,7

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola SACP12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	58,8	69,5	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	52,9	57,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	26,5	37,4	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	38,2	51,3	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	23,5	29,4	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	67,6	59,9	64,4

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola SACP12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,6	78,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,4	28,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	38,1	53,6	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	69,0	78,5	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	19,0	14,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	54,8	56,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	4,8	8,6	29,8
Altro	No	28,6	17,2	20,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola SACP12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	62,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	21,4	27,3	26,4

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	66,7	59,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	85,7	87,6	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	42,9	49,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	59,5	60,3	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	81,0	90,4	91,6
Altro	No	19,0	16,7	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola considera l'inclusività e la condivisione valori fondamentali e fondanti della sua organizzazione. Allo scopo è stato previsto, nell'attuale Piano dell'offerta formativa, un Piano Inclusività (BES, handicap, migranti), per definire attività di accoglienza e approntare metodologie didattiche per favorire la personalizzazione del curricolo in presenza di alunni con bisogni educativi speciali. La nostra organizzazione ritiene, in linea con la recente normativa, che ognuno possa avere bisogni "speciali" e quindi bisogno di interventi tempestivi, in qualunque momento della sua vita, anche solo temporaneamente. È stata confermata la funzione strumentale del "ben-essere" a scuola. Il docente referente dell'area BES, i docenti di sostegno e i coordinatori di classe (GLI) si riuniscono periodicamente per la verifica dei PDP e PEI. Nel lavoro d'aula sono utilizzati tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative previste nei Piani individualizzati. Il nostro Istituto ha stabili e consolidati rapporti con esperti del mondo universitario, ASL, esponenti del terzo settore e partecipa a reti di scuole per l'inclusione scolastica. Il Liceo ha aderito al Programma 'Progetto Atleta di alto livello' per superare le criticità del percorso scolastico degli studenti atleti, per garantire il diritto allo studio e promuovere il successo formativo. La nostra scuola realizza sportelli didattici di recupero/approfondimento grazie al recupero della frazione oraria dei docenti. Tali corsi sono fruibili per tutte le classi secondo un calendario che abbraccia tutte le discipline e tutti i pomeriggi disponibili. Tali interventi miranti ad aiutare gli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento sono risultati particolarmente proficui per gli studenti delle classi del primo biennio, in cui si riscontrano non solo difficoltà dovute all'inserimento in una nuova realtà, ma anche ad un non adeguato metodo di studio. Tali attività hanno effetti positivi per gli allievi grazie ad interventi individualizzati, permettendo il superamento di lacune pregresse e lo sviluppo delle abilità e delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi. Inoltre, all'inizio di ogni anno scolastico vengono organizzati corsi di alfabetizzazione di Latino e di Greco. Le attività di potenziamento si concretizzano nella partecipazione a concorsi anche nazionali quali Certamina,</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che hanno avuto bisogno di una didattica personalizzata per l'inclusione sono state efficaci. Tuttavia, le suddette attività per alcuni aspetti potrebbero essere migliorate con una maggiore differenziazione dei percorsi formativi mediante un uso più appropriato e costante delle nuove tecnologie e con un maggiore coinvolgimento degli altri studenti e delle famiglie. Gli alunni del secondo biennio e quinto anno non sono particolarmente assidui nella frequenza dei corsi di recupero e degli sportelli didattici. Forse una pianificazione più attenta degli interventi con appuntamenti più ravvicinati oppure interventi per gruppi omogenei per livello di competenza a classi aperte potrebbero venire incontro maggiormente alle esigenze degli studenti. Attualmente non sono state previste forme di monitoraggio anche attraverso la definizione di indicatori specifici.</p>

Olimpiadi di Matematica, di Italiano, Fisica, Chimica e Filosofia, oltre ai percorsi di valorizzazione delle eccellenze previste dalle progettazioni didattiche curriculari. Nell'anno scolastico 2020-21 un alunno del Liceo si è classificato terzo nelle finali nazionali delle Olimpiadi di Italiano. Nello stesso anno gli alunni della scuola sono stati premiati vincendo il Premio Barliario, Salerno Noir Festival. Il liceo si è aggiudicato i fondi 'Erasmus+' per la formazione e la mobilità del personale e degli studenti e ha attivato la rete di partner attraverso la piattaforma E-twinning.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel Liceo è in crescita il numero di studenti con disturbi evolutivi specifici o situazioni di disagio socioculturale; per questi sono stati elaborati dei format per i documenti di riferimento, per un sistema di rilevazione precoce e degli indicatori di monitoraggio del conseguimento degli obiettivi. Nella sede coordinata di Pontecagnano, sono stati accolti tre studenti diversamente abili, seguiti da docenti specializzati nel sostegno. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla produzione di PdP e sugli strumenti per l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali. Buono appare il coinvolgimento di Enti e famiglie, che evidenziano notevole soddisfazione. Efficace è l'organizzazione degli interventi di recupero, attuati attraverso l'attivazione di sportelli didattici nel corso dell'anno; le attività di potenziamento sono progettate in correlazione con la curvatura dei percorsi di studio e comunque gli alunni sono preparati ad affrontare concorsi, gare e competizioni, in particolare certamina di lingue classiche ma anche Olimpiadi di Matematica, Italiano, Chimica, Fisica.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	<b>Situazione della scuola</b> SAPC1200X	<b>Riferimento Provinciale %</b> SALERNO	<b>Riferimento Regionale %</b> CAMPANIA	<b>Riferimento Nazionale %</b> %
-------	---	---	--	-------------------------------------

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	53,7	52,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	53,7	51,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	97,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,2	62,2	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	61,0	53,1	55,7
Altro	No	12,2	16,7	19,9

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	53,7	58,0	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	46,3	54,1	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	41,5	42,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	95,1	96,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	34,1	34,8	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	63,4	60,4	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	2,4	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	82,9	74,4	76,5
Altro	No	19,5	16,4	20,7

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAPC12000X	80,6	19,4
SALERNO	64,1	35,9
CAMPANIA	61,7	38,3
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAPC12000X	99,4	100,0
- Benchmark*		
SALERNO	96,7	94,7
CAMPANIA	95,8	92,5
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	No	90,0	91,7	95,3
Impresa formativa simulata	No	52,5	41,3	34,8
Attività estiva	No	25,0	20,9	54,2
Attività all'estero	No	55,0	45,1	63,9
Attività mista	Sì	50,0	51,9	48,3
Altro	No	12,5	12,6	17,7

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	74,4	71,6	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	69,2	56,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	43,6	34,8	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	92,3	93,0	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola sta realizzando dei progetti di curricolo verticale con le Scuole secondarie di primo grado "T. Tasso" e "Medaglie d'oro". Sono realizzati numerosi incontri tra docenti della nostra istituzione scolastica e gli studenti delle classi terminali della secondaria di primo grado. Durante tali colloqui vengono illustrate le discipline caratterizzanti il Liceo classico e spiegati gli approfondimenti caratterizzanti le curvature di indirizzo 'Calliope',</p>	<p>La transizione da un ordine all'altro di scuola è seguita solo in fase di orientamento in entrata e di avvio del nuovo anno scolastico anche se si sta costruendo un progetto di curricolo condiviso. Tuttavia non è sempre semplice il dialogo con i docenti della secondaria di primo grado sui criteri valutazione delle competenze e dei risultati del curricolo; per questo sarebbe utile trovare un campo comune di azione che dovrebbe limitare quegli</p>

'Ippocrate', 'Socrate', 'Cambridge' svolti nell'ambito del 20% della quota autonomia, nonché del Liceo Leonardo. Spesso partecipano alla presentazione del curriculum del Liceo alcuni studenti, che illustrano la loro esperienza scolastica e mostrano anche 'prodotti' di attività laboratoriali da essi realizzati. Vengono organizzate nel periodo gennaio-marzo dai docenti di greco delle lezioni introduttive allo studio della lingua classica per alunni della classe terza della secondaria di primo grado interessati. Il liceo organizza corsi di alfabetizzazione di latino e greco a settembre prima dell'inizio delle lezioni per evitare disorientamenti nel passaggio al nuovo ordine di scuola e nell'approccio a queste due discipline caratterizzanti il nuovo percorso di studi. Il processo di orientamento in uscita, realizzato anche grazie ai PCTO, è complesso e sempre attivo: in ogni momento la scuola utilizza e favorisce tutte le occasioni e le opportunità nella didattica curricolare ed extracurricolare per orientare le scelte per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni personali. I PCTO vengono realizzati attraverso convenzioni con Dipartimenti Universitari e con associazioni e ordini professionali del territorio per venire incontro ai bisogni formativi del territorio e alle aspettative delle famiglie. Le classi coinvolte sono quelle del secondo biennio e dell'ultimo anno. La scuola realizza percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del corso di studio universitario successivo anche attraverso seminari, incontri con docenti universitari e rappresentanti del mondo del lavoro. Dovendo a causa dell'emergenza epidemiologica svolgere tali incontri on line si è ampliata di fatto la possibilità di avere contatti con istituzioni universitarie con sedi anche fuori regione.

abbandoni o richieste di trasferimento dovute alle iniziali difficoltà conseguenti all'utilizzo di linguaggi disciplinari più approfonditi. Interessante sarebbe anche la creazione di un portfolio dello studente che lo accompagni nella transizione da un percorso all'altro e che venga monitorato almeno fino al termine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. Nonostante le attività di orientamento vengano realizzate, gli allievi non sempre hanno ben chiaro come orientarsi nella scelta universitaria tanto che chiedono ed ottengono di partecipare a quasi tutte le attività organizzate dal liceo con la conseguenza di sottrarre tempo prezioso allo studio. Bisogna tenere conto che, soprattutto per l'accesso alle facoltà a numero chiuso, gli alunni del quinto anno dedicano molte energie alla preparazione dei test e andrebbero aiutati ad organizzare meglio le loro attività col supporto dei docenti.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le

competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento sembrano essere ben organizzate in relazione ai riscontri ottenuti. L'orientamento in entrata è ben strutturato e si favorisce la comunicazione anche informale tra le parti. Sui criteri valutazione delle competenze e dei risultati del curriculum sarebbe utile trovare un campo comune di lavoro per limitare il disorientamento per le difformità dei punteggi valutativi. Altrettanto si può affermare di quello in uscita. La scuola, infatti, realizza percorsi di orientamento finalizzati alla scelta del percorso universitario successivo, attraverso seminari, incontri con docenti universitari e rappresentanti del mondo del lavoro, sia all'interno della nostra istituzione, che attraverso la partecipazione di nostri studenti a incontri e formazione presso alcune Facoltà. Tale attività non si è mai fermata e anche con la DID sono stati svolti tutti gli incontri e i seminari on line. Si riportano alcuni esempi significativi rispetto alla formazione universitaria in uscita: Bocconi di Milano, Luiss di Roma, Università di Siena, Unitour a livello europeo, Università di Salerno, rete delle università campane (OrientaSud). Sono stati attivati percorsi di P.C.T.O., con l'ausilio di fondi europei come il progetto "Work to help" e anche per l'anno scolastico 21-22 molte attività saranno svolte con la stessa modalità.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola SACP12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		29,7	18,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,9	48,5	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		24,3	33,0	38,1

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola SACP12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		22,2	30,6	23,7
>25% - 50%		47,2	37,8	41,9
>50% -	X	22,2	20,7	22,7

75%				
>75% - 100%		8,3	10,9	11,5

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	9,3	8,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	12.323,7	6.224,7	9.268,9	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	211,0	66,0	80,2	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	25,4	27,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	16,9	22,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	27,1	20,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	20,3	24,2	31,9
Lingue straniere	Sì	50,8	36,5	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,8	22,2	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	20,3	20,1	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	15,3	16,4	20,5
Sport	No	8,5	9,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	15,3	22,9	36,7

Progetto trasversale d'istituto	No	10,2	23,9	27,5
Altri argomenti	No	45,8	35,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo ha definito ed esplicitato la sua missione: il raggiungimento del successo formativo degli alunni per il perseguimento dell'eccellenza, nel rispetto dei principi fondamentali e inderogabili di condivisione e di inclusione. Gli studi classici, nell'impostazione unitaria e globale della conoscenza, coniugano il sapere letterario e umanistico con il sapere scientifico. Le nuove tecnologie sono utilizzate in modo trasversale a supporto di una didattica innovativa, contribuendo allo sviluppo integrale della persona umana, per la "costruzione" di un cittadino consapevole, capace di imparare ad imparare, in grado di orientarsi e riorientarsi nel proprio progetto di vita, nell'ottica del Long Life Learning. Lo sfondo dell'offerta formativa appare essere quindi quello di ET2020, che vuole un'Europa dell'economia più competitiva e dinamica del mondo, basata sulla conoscenza, in grado di realizzare una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva, e naturalmente in linea con il EQF. La scuola garantisce l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo per un inserimento qualificato nel mondo del lavoro o nell'Università, attraverso percorsi personalizzati e diversificati, utilizzando la quota di autonomia (DPR 275/99): "Calliope" (a.s.14/15) – arti e nuovi linguaggi audiovisivi; "Ippocrate"- scienza e tecnica, Liceo "Socrate"- giuridico ed economico (a.s. 15/16), Liceo quadriennale (a.s. 18/19); Liceo Cambridge per il conseguimento dell'ICGE in campo scientifico; inoltre è stata istituita una sezione di Liceo Scientifico (a.s 20/21) con sede nel comune di Pontecagnano-Faiano. L'organizzazione del Liceo è rappresentata da un insieme coerente di processi, un modello centrato sulla visione della scuola come punto di erogazione di un servizio (il nuovo sistema di gestione è operativo dal 2019/20). La gestione per processi consente di migliorare con continuità l'efficacia della propria offerta e l'efficienza del proprio funzionamento e rappresenta una modalità di definizione e gestione della sua stessa attività, attraverso un percorso di ricerca, formazione e innovazione fortemente orientato allo sviluppo di una cultura professionale e organizzativa della scuola. I processi sono pianificati, programmati, governati e controllati per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ottica del miglioramento continuativo. Il monitoraggio dei processi e, quindi, la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, avviene attraverso la definizione di specifici indicatori (che dipendono dalla tipologia del processo stesso), da parte del Gruppo di Miglioramento. Anche gli indicatori sono sottoposti a riesame e se ne valutano nel tempo la rispondenza e coerenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici. I processi vengono praticamente gestiti attraverso la definizione di procedure operative: comprendere i processi significa dunque delineare le procedure.</p>	<p>L'offerta formativa è stata realizzata tramite collegamento con il territorio, attraverso numerosi partenariati, reti di scuole e progetti anche europei, in stretto collegamento e coinvolgimento con le famiglie e gli stessi alunni, nella certezza che un'organizzazione cresce nella sua totalità, laddove l'apprendimento e la crescita dei singoli diventa apprendimento e benessere organizzativo. Tuttavia la diffusione all'interno dell'organizzazione e all'esterno, con tutti gli stakeholders di riferimento, non può dirsi ancora ottimale. Inoltre tale attività deve essere gestita e resa sempre efficace, efficiente ed attuale, controllando che essa soddisfi costantemente i requisiti di partenza attraverso il monitoraggio e la verifica dei requisiti stessi e la loro rispondenza alla Politica e agli obiettivi per la Qualità. All'interno del sistema Integrato Qualità/Sicurezza/Ambiente Bilancio Sociale una "Commissione Analisi del Territorio", costituita dallo Staff dirigenziale e composta dai collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni strumentali e dai Referenti delle curvature svolgerà un'analisi dei bisogni e dei requisiti iniziali, recependo le richieste del territorio di riferimento per la definizione di un'offerta formativa costantemente attuale. Tutte le attività saranno sottoposte a riesame della Dirigenza nell'ottica del miglioramento continuativo. La difficoltà maggiore nella gestione della scuola attraverso la governance dei suoi processi è rappresentata dalla difficile definizione dei processi di servizi. Essa si sostanzia, in particolare, nella definizione di indicatori che devono essere costantemente definiti e monitorati, affinché si raggiungano gli obiettivi pianificati nei singoli processi che concorrono al raggiungimento del successo durevole dell'organizzazione scolastica. In particolare vengono monitorati gli stessi indicatori e confrontati i risultati delle misure rispetto ai risultati attesi. Nel caso di scostamenti significativi (cioè maggiori di una soglia definita accettabile), viene valutata la possibilità di introdurre azioni correttive e preventive adeguate. In ogni caso gli stessi indicatori vengono sottoposti a continua ricerca innovativa per migliorarne l'efficacia, allo scopo di verificare la loro adeguatezza al raggiungimento nel tempo degli obiettivi e viene simultaneamente valutata la possibilità di ridefinirli. Possiamo chiamare tale circostanza una "criticità strutturale". Un altro punto critico nella gestione dell'organizzazione scolastica è l'interfaccia tra processi per i quali gli output dell'uno sono gli input dell'altro, e tale situazione non è ancora ottimale.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nei documenti fondamentali della scuola sono esplicitati mission, vision, obiettivi formativi e priorità; essi, pur condivisi negli OO.CC. e nelle riunioni degli indirizzi. Le risorse finanziarie sono utilizzate in modo coerente con le scelte strategiche indicate nel PTOF e nel tempo è aumentato opportunamente l'indice di spesa per gli investimenti e soprattutto per gli interventi di manutenzione di aree dell'edificio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati con chiarezza ed è funzionale anche l'organizzazione del personale ATA. Un aspetto di criticità, superato dal riconoscimento del Marchio Qualità 'SAPERI', è rappresentato dalla necessità di migliorare strumenti e modalità di monitoraggio dei processi e di avvicinamento ai traguardi stabiliti.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,9	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	56,7	52,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	23,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,4	21,4	24,6
Altro		1,5	2,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	7	5,2	4,9	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,8	7,9	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	14,3	17,0	13,5	16,5
Scuola e lavoro	1	14,3	7,8	7,1	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	14,3	7,2	7,9	4,6
Valutazione e miglioramento	1	14,3	9,5	10,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	11,5	15,1	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	14,3	6,3	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	1	14,3	10,6	13,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,3	6,4	6,8
Altro	1	14,3	12,1	13,9	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	14,3	17,2	21,0	36,6
Rete di ambito	5	71,4	54,9	54,6	32,8
Rete di scopo	1	14,3	6,6	7,3	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,5	5,4	8,1
Università	0	0,0	2,3	2,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	11,5	9,6	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	14,3	16,4	19,4	33,2

Finanziato dalla rete di ambito	5	71,4	44,0	48,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	14,3	6,0	6,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	17,5	12,5	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,0	2,6	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,1	10,3	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,0	4,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	12,0	24,0	13,5	14,6	17,6
Scuola e lavoro	2,0	4,0	4,1	5,1	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	5,0	10,0	1,8	3,8	4,0
Valutazione e miglioramento	4,0	8,0	4,6	6,9	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,0	15,3	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	4,0	8,0	2,1	2,8	3,5
Inclusione e disabilità	3,0	6,0	6,3	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	4,4	5,5
Altro	20,0	40,0	19,3	22,9	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	2,5	2,7	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,7	2,0	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,4	5,8	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	19,6	18,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	19,6	19,0	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	25,0	9,5	7,0	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	5,4	5,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,4	3,5	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,4	2,5	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,4	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	2,0	1,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,8	7,8	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,6	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,7	3,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,4	4,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	1,6	4,8
Altro	0	0,0	11,5	8,1	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAPC12000X		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	75,0	40,5	45,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	16,9	17,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	1,9	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	31,1	22,8	19,3
Università	0	0,0	1,4	0,9	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,1	11,8	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	67,2	75,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	50,7	49,8	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	34,3	41,2	34,5
Accoglienza	Sì	79,1	82,4	82,7
Orientamento	Sì	94,0	93,7	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	73,1	74,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,0	94,0	94,5
Temi disciplinari	Sì	49,3	43,4	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	50,7	46,7	44,6
Continuità	Sì	52,2	63,9	46,4
Inclusione	Sì	86,6	91,3	92,8
Altro	No	20,9	20,3	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	18,0	21,7	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5.3	11,8	10,6	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.3	2,9	4,7	4,1
Accoglienza	10.5	7,5	8,3	8,0
Orientamento	10.5	8,1	7,6	9,8
Raccordo con il territorio	5.3	3,8	3,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	17.5	6,6	6,3	5,5
Temi disciplinari	15.8	13,9	11,5	13,3
Temi multidisciplinari	19.3	11,7	10,2	8,1
Continuità	5.3	4,9	4,9	3,3
Inclusione	5.3	8,0	8,3	8,5
Altro	0.0	2,7	2,2	3,1

#### Punti di forza

In un'istituzione scolastica come il Liceo "T. Tasso" la formazione del personale riveste un ruolo centrale affinché la comunità scolastica sia in grado di affrontare le sfide che le vengono dalla sua grande tradizione e dalla necessità di guardare al futuro con la necessaria innovazione. La scuola ha aderito alla formazione d'ambito ospitando iniziative

#### Punti di debolezza

La scuola tiene conto delle competenze del personale e sta avviando la costituzione di una Anagrafica Competenze e un Piano Competenze Future, che appaiono essere documenti strategici, in quanto saranno in grado di intercettare le necessità ed esigenze di competenze adeguate alla trasformazione della scuola italiana. Allo scopo

di formazione. Attraverso specifici questionari, sono intercettate anche le esigenze, i desiderata e le necessità di formazione/aggiornamento delle singole risorse. Nell'attuale cambiamento che sta operando la nostra organizzazione si è deciso di individuare come prioritaria la formazione collegata all'innovazione didattica attraverso l'introduzione di una progettazione per competenze fortemente centrata sulla trasversalità e universalità del sapere. Il liceo ha ricevuto l'accreditamento 'Erasmus+' per la formazione e la mobilità del personale e degli studenti e ha attivato la rete di partner attraverso la piattaforma E-twinning che organizza dei webinar ad hoc. Nell'ambito di questo programma si sta prevedendo un corso di formazione in lingua inglese con l'ausilio di un lettore madrelingua. Per quanto riguarda il personale ATA, sono stati svolti corsi di formazione relativi ai profili di competenza. In particolare per l'Area personale e l'Area contabilità, negli anni, hanno svolto corsi di aggiornamento per adeguare le competenze alle innovazioni nella normativa di settore. Relativamente all'attività di formazione cogente (sicurezza e salute) sono state svolte tutte le attività richieste, da parte di tutto il personale anche quest'anno, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza. La scuola è sempre stata molto attenta finora a valorizzare le risorse umane, tenuto conto dei curriculum presentati dai docenti, così da realizzare una assegnazione dei diversi incarichi efficiente ed efficace per il benessere della stessa. Comunque, tutte le attività di formazione e aggiornamento sono raccolte opportunamente. Nel corso dell'anno scolastico 21-22 sarà realizzata una specifica banca dati dei profili professionali dei docenti. La scuola incentiva particolarmente i docenti alla partecipazione di gruppi di lavoro per le diverse aree che compongono l'organizzazione scolastica, sentito il Collegio Docenti. Attualmente a compensare la mancanza di occasioni di incontro in presenza la condivisione di materiali didattici si realizza tramite gli strumenti della GSuite (drive condivisi, classroom). Molto attiva risulta la collaborazione nel gruppo di lavoro dell'orientamento e accoglienza e dell'inclusione.

saranno approntati dei questionari specifici (secondo il sistema Marchio Saperi, sistema di qualità condiviso nella rete LiSaCa). La scuola, infatti, è consapevole della necessità di cambiamento: tale consapevolezza, nell'ottica dell'implementazione di un sistema di gestione qualità/ecc... darà luogo alla realizzazione operativa di una specifica procedura di gestione delle risorse umane. La scuola così potrà non solo di rispondere alle aspettative degli stakeholders, ma anzi, potrà anticiparle. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ma nell'organizzazione è diffusa soprattutto la comunicazione informale tra i docenti, tra gli ATA e in generale tra le risorse interne. Andrebbe migliorato e meglio organizzato il lavoro di comunicazione formale sfruttando al massimo anche le risorse come il Portale Argo e la G-Suite per la condivisione delle buone pratiche.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha realizzato attività formative rispondenti ai bisogni rilevati ed i docenti hanno in buona percentuale partecipato ai percorsi promossi dalla rete d'ambito. Si registra una buona ricaduta dei percorsi formativi svolti nell'innovazione della proposta didattica. Si sta procedendo alla creazione dell' "Anagrafica delle competenze". Gli incarichi vengono affidati in base alle esperienze maturate e si cura di valorizzare anche docenti più giovani o che da poco hanno assunto servizio nell'Istituto. Sono presenti vari gruppi di lavoro, a cominciare dalle commissioni a supporto delle Funzioni strumentali. Nell'organizzazione è diffusa soprattutto la comunicazione informale tra i docenti, tra gli ATA e in generale tra le risorse interne. Andrebbe migliorato e meglio organizzato il lavoro di comunicazione formale sfruttando al massimo anche le risorse come Argo e G-Suite per la condivisione delle buone pratiche.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,4	20,2	14,4
5-6 reti		3,0	3,0	3,3
7 o più reti		68,7	69,6	77,1

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,7	55,7	56,4
Capofila per una rete		20,9	23,5	24,9
Capofila per più reti		19,4	20,8	18,8

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,1	80,9	78,4

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	33,6	36,0	32,3
Regione	0	8,2	11,1	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,4	12,6	11,7
Unione Europea	0	9,5	9,2	5,3
Contributi da privati	0	2,6	2,7	3,1
Scuole componenti la rete	4	32,8	28,4	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	8,2	4,7	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9	5,9	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	71,6	72,5	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	3,9	4,3	3,7
Altro	0	12,5	12,5	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	9,5	11,4	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,2	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,3	20,6	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,3	8,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	2,6	4,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,7	4,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,8	9,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,2	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,7	1,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o	0	10,8	10,2	8,5

iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,4	4,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	2,8	2,3
Altro	0	2,6	4,2	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	61,2	55,4	53,0
Università	Si	77,6	80,5	77,6
Enti di ricerca	No	19,4	31,7	32,6
Enti di formazione accreditati	No	59,7	60,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	71,6	68,3	72,1
Associazioni sportive	No	52,2	51,2	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	56,7	66,8	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	73,1	69,2	69,1
ASL	No	53,7	54,5	56,8
Altri soggetti	No	28,4	28,7	32,5

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	57,6	58,5	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,0	55,1	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	66,7	60,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	59,1	53,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	28,8	33,1	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	69,7	74,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	43,9	49,2	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	47,0	58,5	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,2	15,5	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	7,6	6,5	16,1

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	34,8	35,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	74,2	68,7	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	48,5	51,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	27,3	27,6	27,4
Altro	No	16,7	13,9	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,7	12,8	13,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	82,7	46,3	50,9	62,6

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	82,7	22,1	27,9	52,6

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAPC12000X	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	95,7	96,5	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	88,4	81,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,3	74,3	82,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	34,8	32,7	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	85,5	84,1	86,4
Altro	No	17,4	19,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si apre alle esperienze in rete ad enti e altri soggetti. La partecipazione alle iniziative è finalizzata al miglioramento dell'azione didattica ed educativa spaziando in vari aspetti (formazione per competenze, inclusione, orientamento, STEM). Sono stipulati, infatti, accordi con l'Università, altre scuole, Enti di formazione e con l'ASL, con un dato superiore rispetto alla media regionale nazionale. Positivo risulta anche il raccordo della scuola con il territorio. Attiva è la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale. Tali esperienze hanno importanti ricadute didattiche offrendo la possibilità di arricchire l'offerta formativa con progetti e percorsi di orientamento molto qualificati (p.es. Giffoni Film Festival, Salerno Letteratura, lo legge perché, Mythos festival, Concorso Poesia Europea, Premio Barliario Salerno Noir Festival, Linea d'Ombra Festival). Tali rapporti sono anche funzionali ad una migliore definizione dei diversi indirizzi del percorso formativo del Liceo. Il liceo registra una percentuale medio-alta della partecipazione delle famiglie agli incontri ed alle attività realizzate dalla scuola. I votanti effettivi sono in media con il dato territoriale e nazionale. I genitori sono costantemente partecipi nella definizione del regolamento d'istituto o del Patto di corresponsabilità, sia durante i Consigli di classe che gli incontri del Consiglio d'Istituto. I genitori, in percentuale del 82,7%, collaborano con la scuola attraverso la partecipazione finanziaria. A causa dell'emergenza covid non è stato possibile continuare a realizzare gli incontri pomeridiani aperti anche alla componente genitori. Molto valido ed attivo risulta nell'istituto l'utilizzo di strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie. Infatti, l'utilizzo delle piattaforme elettroniche Portale Argo e Gsuite si è rilevato di semplice utilizzo per le comunicazioni alle famiglie e per le elezioni di organi collegiali.</p>	<p>La scuola partecipa a diversi accordi di rete, ma non si registra come capofila in nessuna rete. Nonostante registri una positiva e proficua partecipazione della componente genitori alle attività ed agli incontri realizzati dalla stessa, ci si prefigge di potenziare tale coinvolgimento. Nel tempo è stato costruito un ampio ventaglio di relazioni con enti, aziende, Università e ordini professionali del territorio e la scuola si prefigge di potenziare tali rapporti per condividere buone pratiche didattiche, per accedere a forme di finanziamento condivise e per fare economia di scala.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori</p>

sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a vari accordi di rete, senza però rivestire la funzione di capofila. Nel tempo è stato costruito un ampio ventaglio di relazioni con enti, aziende, Università e ordini professionali del territorio, tra cui particolarmente significative appaiono quelle funzionali alla differenziazione del curriculum in tre percorsi formativi. Medio Alto è il livello di partecipazione delle famiglie agli incontri ed alle attività realizzate dalla scuola, la quota di votanti alle elezioni del Consiglio di Istituto è superiore ai riferimenti nazionali.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare la performance in Italiano*

#### Traguardo

*Aumentare l'indice di positività dell'Effetto Scuola in rapporto alla media regionale*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5*

#### Priorità

*Migliorare la performance in Matematica*

#### Traguardo

*Aumentare l'indice di positività dell'Effetto Scuola in rapporto alla media regionale*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Ridurre lo scarto tra le classi Ippocrate e quelle degli indirizzi Calliope e Socrate.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Definire un curriculum verticale con indicazione di competenze attese*

#### Traguardo

*Definire un curriculum verticale focalizzato sulle competenze trasversali tenendo conto delle curvature*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Definire criteri, indicatori e strumenti condivisi per l'osservazione, l'apprezzamento e la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze chiave, in particolare di quelle trasversali.*

### **2. Ambiente di apprendimento**

*Potenziare la sperimentazione di Avanguardie Educative*

### **3. Inclusione e differenziazione**

*Favorire il benessere psicofisico*